



LEADER
Development led by local communities



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027



Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL
“La cura del BuonCibo Langhe-Roero per turismo, comunità e territorio”

<p>GAL INTERVENTO BANDO PUBBLICATO IL</p>	<p>GAL Langhe Roero Leader SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Smart villages n. 1/2025 SRG07 Smart Village 30/10/2025</p>
---	---

ALLEGATO 1

FORMULARIO PER LA REDAZIONE DI UNA PROPOSTA DI STRATEGIA SMART VILLAGE / STRATEGIA SMART VILLAGE

Loghi /nomi dei partner
PROPOSTA STRATEGIA SMART VILLAGE
logo e Titolo

Il presente Formulario è da utilizzare sia per la Proposta di Strategia Smart Village (PSSV), sia per la successiva presentazione della Strategia Smart Village (SSV).

Sommario

1. Dati generali.....	4
2. Contesto territoriale.....	4
2.1. Territorio oggetto della strategia (Criterio B.1) (Area di intervento, elenco Comuni e attività)	4
2.2. Elementi chiave del territorio	4
2.3. Principali punti di forza e opportunità	5
3. Partenariato	5
3.1. Composizione e caratteristiche del partenariato (A.1.1)	5
3.2. Competenze, esperienze e ruolo all'interno del progetto (A.1.2)	5
3.3. Presenza di soggetti aderenti a più partenariati (A.1.3)	5
4. Coinvolgimento della comunità locale e del partenariato (C.4)	6
4.1. Caratteristiche chiave della comunità locale	6
4.2. Contesto di elaborazione della strategia smart	6
4.2.1. Coinvolgimento antecedente alla presentazione della Proposta di Strategia Smart Village (PSSV) (C.4.1)	6
4.2.2. Coinvolgimento successivo alla presentazione della Proposta di Strategia Smart Village (PSSV) (C.4.2).....	6
4.3. Partecipazione al percorso di accompagnamento del GAL (A.3)	6
5. Caratteristiche della Proposta di Strategia Smart Village (PSSV) (C).....	7
5.1. Aspetti SMART della Strategia Smart Village per il gruppo di cooperazione	7
5.2. Ambito di intervento prescelto e sfide che si intendono affrontare	7
5.3. Sfide-chiave del territorio.....	7

5.4.	Altre strategie e iniziative esistenti.....	7
5.5.	Logica di intervento (C.1 e C.2).....	8
5.5.1.	Obiettivo generale (OG)	8
5.5.2.	Obiettivi specifici (OS)	8
5.5.3.	Soluzioni smart: le azioni faro (AF)	8
5.5.4.	Risultati, prodotti e servizi attesi (includere eventuali esternalità positive)	8
5.5.5.	Cronoprogramma e principali milestones	9
5.5.6.	Sistemi di monitoraggio e controllo dei risultati	9
5.5.7.	Aspetti di sostenibilità e impatto paesaggistico e ambientale	9
5.5.8.	Sistema di governance e modalità di collaborazione fra i partner	9
5.5.9.	Tabella di sintesi della logica di intervento e Piano Finanziario operativo e complementare	10
5.6.	Innovazione (C.3)	11
5.7.	Complementarietà e sinergie con altre strategie e progettualità (C.5)	11
5.8.	Eventuale cofinanziamento sottoforma di ulteriori attività (C.7)	11
5.9.	Coinvolgimento fasce deboli della popolazione (C.8)	11
6.	Cumulo di contributi/agevolazioni fiscali	12
6.1.	Cumulo contributi/agevolazioni extra GAL:	12
7.	Referente tecnico della domanda	12
8.	Autorizzazione del richiedente al GAL a pubblicizzare l'intervento	13

La domanda è valutata sulla base delle informazioni fornite dal richiedente compilando gli allegati e allegando la documentazione prevista dal Bando. Non potranno essere attribuiti punteggi ai criteri per i quali non siano fornite adeguate informazioni utili alla comprensione/valutazione dei vari elementi.

1. Dati generali

Ruolo (capofila, partner beneficiario, partner non beneficiario)	Denominazione	Contatti di riferimento del Capofila (email, telefono)

2. Contesto territoriale

2.1. Territorio oggetto della strategia (Criterio B.1) (Area di intervento, elenco Comuni e attività)

Qual è l'area coinvolta nel progetto?

Elencare i Comuni partecipanti e indicare, per ognuno, le azioni principali che li riguardano direttamente

Comune	Azioni previste dalla PSSV che determinano il coinvolgimento
Comune 1	
Comune 2	
Comune 3	
Comune n	

2.2. Elementi chiave del territorio

Descrivere le caratteristiche chiave del territorio in cui si intende sviluppare e implementare la strategia smart. È importante rispondere alle seguenti domande basandosi, ove pertinente, su dati statistici ufficiali disponibili:

-Quali sono gli elementi maggiormente caratterizzanti dell'area rurale considerata? (Es., dimensioni, tipologia: montuosa, collinare, ecc.).

-Quali sono gli aspetti più rilevanti per descrivere il territorio in questione dal punto di vista economico-sociale- ambientale ecc.?

Max 1000 caratteri

2.3. Principali punti di forza e opportunità

Individuare quali sono i principali elementi di forza del territorio che possono essere la base per l'attuazione della strategia smart; indicare anche in che modo si intende coinvolgere comunità e stakeholder locali nell'identificazione dei principali elementi di forza e delle opportunità e se ci sono particolari tendenze su cui si intende investire a livello locale per l'implementazione della strategia (ad esempio: fuga dalle grandi città per vivere nelle aree rurali, vicinanza alle aree urbane, digitalizzazione, caratteristiche naturali del territorio, ecc.). **Max 1000 caratteri**

3. Partenariato

3.1. Composizione e caratteristiche del partenariato (A.1.1)

Denominazione e ragione sociale	Partner o capofila	Ambito geografico di intervento (locale, sovralocale, regionale, ...)	Codice ATECO e descrizione e/o finalità statutaria
Partner 1			
Partner 2			
Partner n			

3.2. Competenze, esperienze e ruolo all'interno del progetto (A.1.2)

Per ogni partner, descrivi brevemente le principali competenze e cosa farà nel progetto.

Denominazione e ragione sociale/tipologia	Competenze	Esperienze	Ruolo nel progetto
Partner 1			
Partner 2			
Partner n			

3.3. Presenza di soggetti aderenti a più partenariati (A.1.3)

Segnalare se esistono soggetti che partecipano anche ad altri gruppi "Smart Village" e con che ruolo. **Max 500 caratteri**

4. Coinvolgimento della comunità locale e del partenariato (C.4)

4.1. Caratteristiche chiave della comunità locale

Individuare quali sono gli stakeholder, i gruppi organizzati, i cittadini attivi e gli altri soggetti dinamici del territorio. Descrivere in che modo vengono usualmente coinvolti nella definizione e nell'attuazione di progetti innovativi locali e quali sono le sfide principali legati al loro coinvolgimento.

Descrivere inoltre in che modo comunità e stakeholder locali possono essere coinvolti nella definizione e nell'implementazione della smart strategy, con particolare riferimento ad alcuni gruppi-chiave (giovani, donne, anziani, espatriati, ecc.) ritenuti particolarmente significativi per il successo dell'iniziativa.

Max 1000 caratteri

4.2. Contesto di elaborazione della strategia smart

Descrivere le modalità di coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholder del territorio. Quali sono i soggetti che hanno iniziato il processo di sviluppo della strategia smart e quali sono le motivazioni principali che hanno spinto i membri del partenariato a partecipare all'iniziativa? Descrivere brevemente la composizione del partenariato (capofila e altri partner), come si è costituito, quale comunità l'ha espresso e quali sono gli obiettivi comuni.

4.2.1. Coinvolgimento antecedente alla presentazione della Proposta di Strategia Smart Village (PSSV) (C.4.1)

*Come è stata coinvolta la comunità locale prima della presentazione del progetto (riunioni, questionari, incontri pubblici...) **Max 1000 caratteri***

4.2.2. Coinvolgimento successivo alla presentazione della Proposta di Strategia Smart Village (PSSV) (C.4.2)

*Come si intende coinvolgere la comunità locale dopo la presentazione del progetto (come sarà tenuta informata e partecipe) **Max 1000 caratteri***

4.3. Partecipazione al percorso di accompagnamento del GAL (A.3)

Dettagliare l'elenco dei partecipanti agli incontri di accompagnamento del GAL.

Incontri	Soggetto partecipante	Partner di riferimento
1° incontro 20/11/2025		
2° incontro 04/12/2025		
3° incontro 18/12/2025		

5. Caratteristiche della Proposta di Strategia Smart Village (PSSV) (C)

5.1. Aspetti SMART della Strategia Smart Village per il gruppo di cooperazione

Cosa è “smart” per questo progetto? Descrivere brevemente cosa significa smart e innovativo per il territorio al centro della Strategia smart in una logica di medio/lungo periodo.

Max 1000 caratteri

5.2. Ambito di intervento prescelto e sfide che si intendono affrontare

- ☐ - Biodiversità agroalimentare, cibo e filiere locali
- ☐ - Fruibilità e accessibilità dei beni culturali
- ☐ - Mobilità sostenibile
- ☐ - Biomassa agricola

5.3. Sfide-chiave del territorio

Descrivere le sfide chiave del territorio rispondendo alle seguenti domande:

- Quali sono le principali sfide del territorio che la strategia smart intende affrontare?
- Quali sono i bisogni specifici della comunità locale?

Max 1000 caratteri

5.4. Altre strategie e iniziative esistenti

Descrivere, se esistenti, quali strategie/progetti sono già presenti sul territorio sui temi al centro della strategia smart, su cui le attività future dello smart village possono basarsi.

Max 1000 caratteri

5.5. Logica di intervento (C.1 e C.2)

A partire da punti di forza e opportunità identificati nella strategia, definire una serie di obiettivi realistici, che vanno ad affrontare sfide specifiche in maniera innovativa. Gli obiettivi vanno elaborati in collaborazione con la comunità locale, individuando le priorità.

5.5.1. Obiettivo generale (OG)

Qual è l'obiettivo generale e/o la vision della strategia smart?

Max 1000 caratteri

5.5.2. Obiettivi specifici (OS)

Quali sono gli obiettivi tematici che si intendono raggiungere per realizzare l'obiettivo generale?

Max 1000 caratteri

5.5.3. Soluzioni smart: le azioni faro (AF)

Indicare le “azioni-faro” (cioè in grado di produrre di cambiamenti effettivi, misurabili e duraturi), che si intende realizzare e in che modo esse contribuiscono a centrare gli obiettivi tematici fissati. Descrivere inoltre i diversi interventi legati a ciascuna azione in oggetto e l'impatto atteso sull'area rurale, includendo le risorse finanziarie necessarie e un planning indicativo delle tempistiche per la loro realizzazione.

Max 2000 caratteri

5.5.4. Risultati, prodotti e servizi attesi (incluse eventuali esternalità positive)

Descrivere i benefici per il territorio conseguenti all'implementazione della strategia, in termini di risultati, prodotti e servizi attesi, incluse eventuali esternalità positive.

Max 1000 caratteri

5.5.5. Cronoprogramma e principali milestones

Data prevista per l'avvio delle attività: _____

Azioni Faro (AF)	Sintesi dell'Azione Faro	Tempistiche								
		Ott-Dic 26	Gen-Mar 27	Apr- Giu 27	Lug- Set 27	Ott-Dic 27	Gen-Mar 28	Apr- Giu 28	Lug- Set 28	Ott-Dic 28
AF 1										
AF 2										
AF 3										

5.5.6. Sistemi di monitoraggio e controllo dei risultati

Descrivere se vengono previsti strumenti di monitoraggio sulla qualità e l'efficacia dei processi partecipativi attivati, sui risultati di progetto e sull'andamento delle variabili di interesse e oggetto della strategia (qualitativi e/o quantitativi), e quali.

Max 500 caratteri

5.5.7. Aspetti di sostenibilità e impatto paesaggistico e ambientale

Descrivere come il gruppo di cooperazione, attraverso la Strategia Smart Village, intende contribuire alla sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) sul territorio, creando un impatto positivo, con particolare riferimento all'impatto paesaggistico e ambientale.

Max 1000 caratteri

5.5.8. Sistema di governance e modalità di collaborazione fra i partner

Descrivere come verrà organizzata la governance della Strategia, chi sarà coinvolto in cosa, chi sarà responsabile della gestione di quali parti della strategia, ecc.

Organizzazione della strategia - domande indicative

- Chi ha avviato il processo di smart village e la pianificazione della strategia?
- Chi sarà responsabile del progetto (anche sul piano finanziario) e dell'attuazione della strategia?
- Di quali strumenti di governance si dotano i soggetti coinvolti nella strategia? Come sono regolati rapporti e processi all'interno di esse?

Max 1000 caratteri

5.5.9. Tabella di sintesi della logica di intervento e Piano Finanziario operativo e complementare

Riepilogare sinteticamente la struttura della logica di intervento della Strategia Smart Village. Inoltre, la SSV dovrà declinarsi in un piano finanziario (ultime 3 colonne della tabella) in cui dovranno essere dettagliate le risorse a copertura delle azioni, distinguendole tra:

- Piano operativo: risorse del Nando SRG07 del GAL
- Piano complementare: eventuali risorse esterne al Bando del GAL; **NOTA BENE:** attenzione al cumulo di più fonti di contributo pubblico, per approfondimenti si rinvia al paragrafo B.6.7 del Bando e al paragrafo 6 del presente formulario.

Le azioni e le attività pianificate con il piano operativo del GAL devono portare a risultati concreti e dimostrabili, aventi una propria autonoma funzionalità e fruibilità rispetto agli obiettivi indicati.

Obiettivo generale (OG)	Obiettivi specifici (OS)	Azioni faro (AF)	Risultati attesi (outcome)	Prodotti e servizi attesi (output)	Partner responsabile	Piano finanziario		
						Operativo (Risorse Bando GAL)	Complementare (Risorse extra Bando GAL)	
						Importo	Importo	Ente finanziatore
OG 1	OS 1	AF1						
		AF2						
		AF3						
	OS 2	AF4						
		AF5						
		AF6						
OG 2	OS 3	AF7						
		AF8						
		AF9						
	OS 4	AF10						
		AF11						
		AF12						

5.6. Innovazione (C.3)

Indicare la capacità della SSV di favorire l'innovazione di processo, prodotto, organizzativa e sociale, considerata rispetto alle caratteristiche del contesto di riferimento. L'innovazione introdotta deve generare ricadute positive dimostrabili sul miglioramento del contesto locale

Max 500 caratteri

5.7. Complementarietà e sinergie con altre strategie e progettualità (C.5)

Descrivere il grado di interazione della SSV con altre politiche, iniziative e progetti attivi sul territorio, attraverso la presenza di azioni complementari e sinergiche finalizzate ad aumentare l'impatto complessivo della SSV. Le azioni dovranno presentare un carattere di evidenza ed essere concretamente dimostrabili attraverso elementi riconoscibili e verificabili come accordi formali o attività congiunte già avviate o pianificate; non saranno considerati generici o ipotetici elementi di affinità (a titolo esemplificativo: altre Proposte di Strategia Smart Village, PNRR, FEASR, Green Communities, Aree Interne, Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Montagna, Alcotra, Distretti del cibo, Distretti del Commercio, Fondazioni bancarie, Enti No-Profit ecc.).

Max 1000 caratteri

5.8. Eventuale cofinanziamento sottoforma di ulteriori attività (C.7)

Descrivere il contributo aggiuntivo dei partner rispetto alle attività finanziate, attraverso la presenza di un cofinanziamento dei partner consistente in azioni/investimenti aggiuntivi rispetto a quelli per cui si richiede contributo sulla domanda di sostegno; tali azioni/investimenti devono dunque essere quantificati economicamente e devono generare risultati e output concreti.

Max 1000 caratteri

5.9. Coinvolgimento fasce deboli della popolazione (C.8)

Descrivere la presenza, all'interno delle attività progettuali, di azioni rivolte a fasce deboli della popolazione, sia attraverso il coinvolgimento attivo (partecipazione diretta con ruoli operativi o di responsabilità), sia attraverso il coinvolgimento passivo (inclusione come destinatari delle azioni previste). Indicare in che modalità le proposte favoriscono l'inclusione sociale, l'empowerment e il miglioramento delle condizioni di vita di soggetti fragili, contribuendo alla coesione territoriale e alla sostenibilità sociale del progetto.

Max 1000 caratteri

6. Cumulo di contributi/agevolazioni fiscali

6.1. Cumulo contributi/agevolazioni extra GAL:

Si precisa che ai sensi del paragrafo B.6.7 del Bando le spese finanziate a titolo del FEASR:

- **non possono** beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea
- **possono** ricevere un sostegno attraverso regimi di sostegno nazionali (statali o regionali) **solo se** l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di sostegno o l'importo del sostegno applicabile al tipo di operazione in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115
- In ogni caso, le percentuali di contributo sulla spesa previste sono stabilite in misura fissa dal CSR e/o da atti regionali collegati e non possono essere ridotte.

Per l'intervento proposto in domanda **sono stati richiesti** altri contributi **pubblici** e/o agevolazioni fiscali ad altri Enti Pubblici che non sono ancora stati concessi?

☐ No ☐ Si. Quali? Dettagliare _____

Per l'intervento proposto in domanda **sono stati ottenuti** altri contributi **pubblici** e/o agevolazioni fiscali da altri Enti Pubblici?

☐ No ☐ Si. Quali? Dettagliare _____

7. Referente tecnico della domanda

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con il GAL, oltre il soggetto richiedente (es. compilatore della domanda, ecc)

Studio/Ente _____ Cognome e nome _____

Sede del professionista _____ Tel. _____ Cellulare _____

e-mail _____ PEC del professionista _____ (a cui verranno inviate in copia tutte le comunicazioni del GAL afferenti alla domanda).

Altri soggetti autorizzati ad intrattenere contatti con il GAL, oltre il soggetto richiedente (es. Architetto, Geometra, Ingegnere, ecc).

Studio/Ente _____ Cognome e nome _____

Sede del professionista _____ Tel. _____ Cellulare _____

e-mail _____ PEC del professionista _____ (a cui verranno inviate in copia tutte le comunicazioni del GAL afferenti alla domanda).

8. Autorizzazione del richiedente al GAL a pubblicizzare l'intervento

In caso di finanziamento, il richiedente autorizza fin d'ora il GAL a pubblicizzare l'intervento e si impegna a fornire adeguata documentazione fotografica, anche in formato elettronico (es. jpg).

Luogo e data

Firma del legale rappresentante del Capofila

Luogo e data

Timbro e Firma del tecnico che ha redatto la domanda
